

## COMUNICATO STAMPA

Napoli, 31 maggio 2010

# LA MOBILITAZIONE CONTINUA

La nuova *manovra economica* del Governo, in continuità con la legge 133 del 2008, fa pagare la crisi ancora una volta ai lavoratori dipendenti, precari, pensionati, ai meno abbienti e seguita ad *impoverire i settori dell'istruzione e formazione*, precarizzandoli e peggiorando le condizioni di lavoro dei docenti ed Ata.

Ancora una volta sono i settori pubblici e della conoscenza i più colpiti: ridotti i salari e, soprattutto, il welfare, i diritti dei più deboli, dei precari, dei pensionati, delle famiglie.

La FLC CGIL è in campo, insieme alle famiglie, agli studenti, ai ricercatori, ai precari, a tutti i lavoratori della conoscenza, a partire dall'occupazione degli Uffici Scolastici Territoriali e degli Uffici Scolastici Regionali il 3 e 4 giugno, con assemblee pubbliche e nei luoghi di lavoro, nei presidi e nelle occupazioni degli enti di ricerca e delle università, nella grande manifestazione che si terrà a Roma, il 12 giugno, da piazza della Repubblica a piazza del Popolo con la CGIL e la Funzione Pubblica, insieme a tutte le lavoratrici e i lavoratori, agli studenti, ai pensionati che non vogliono che il prezzo della crisi gravi sempre "tutto sulle nostre spalle".

**VENERDÌ 4 GIUGNO – ORE 10.00**

## **PRESIDIO**

**DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
VIA PONTE DELLA MADDALENA - NAPOLI**